

luno, patto d' alleanza del Vescovo Giovanni colla repubblica veneta, e la sortita dei bellunesi contro Ezzelino, affreschi lodati da Bastiano Barozzi; nel 1850 pella chiesa di Campo, fece degli affreschi lodati dal Bernardi; lavorò pel Treves a Venezia, assieme ad Hayez, Lipparini, Borsato, Cicognara ed altri. Cito pochi dei lavori del De Min, mentre molti altri ne fece. Fu detto, di gran fantasia, forte e vigoroso il colorito nei suoi affreschi.

Felice Schiavoni figlio di Natale morì a Venezia di anni 78 nell' anno 1881 li 30 Gennaio, e fu sepolto assieme alla propria moglie, Regina Sfrizo che moriva poche ore dopo il marito. Lavorò moltissimo, specialmente nel decennio 1836-1847, per commissione dei sigg. Russi, ed a Venezia non espose il suo ultimo quadro, che nel 1841 avendo gran ripugnanza di far vedere i propri lavori. Anche per ciò che riguarda il Felice Schiavoni, è detto tutto, nell' interessante libro del Sernagiotto, su Natale e Felice Schiavoni; nella tinta delle carni lo dice più vero del padre, ma questo era più morbido, e trasparente, così chiama Felice più corretto nel disegno, mentre Natale è ritenuto pittore di maggior merito. Felice lavorò a preferenza soggetti sacri e religiosi; per esempio, molte madonne, la presentazione al tempio per Trieste. Nel 1859 compì dopo 15 anni di lavoro un gran quadro per ordine dell' Imperatore delle Russie.